

Ben **Essere a Scuola**

Il ruolo degli Educatori Professionali a scuola

31 ottobre 2014

Luisa Piarulli

Presidente ANPE

www.anpe.it

luisapiarulli.anpe@libero.it

Luisa Piarulli

La scuola: lo scenario attuale

La scuola di oggi, nonostante una successione di riforme e interventi previsti, a volte più apparenti che sostanziali, sembra vivere una pericolosa deriva perchè incanalata più nella **logica funzionalista** che la vorrebbe capace di rispondere alle sole e aride esigenze del mercato, che non nella logica di **comunità educante ed educativa** nonché di apprendimento (*etimologia di “apprendere”: fare proprio, impossessarsi*)

Da una logica **funzionalista**

... a

una logica di **comunità educante ed educativa**
nonché di apprendimento

Empowerment —————▶ empowerment sociale

È necessario ripartire dal sapere, dalla seduzione dell'imparare (*sedūcere*= *portare a sé, condurre, trarre*) dalla *philia*, dal piacere dell'"erranza", ovvero un viaggio di continua scoperta, dalla rivalutazione di una pedagogia capace di ottimizzare anche l'errore (vedi Maria Montessori) per scoprire talenti e valorizzare la storia di cui ciascun soggetto è portatore, per preparare alla società donne e uomini consapevoli, cooperativi, solidali, persone vincolate a valori e a idee condivise, dunque cittadini.



***Riscoprire e creare LEGAMI, ovvero relazioni
di valore... attraverso:***

Attaccamento

Coinvolgimento

Impegno

Coesione

Scuola= comunità di pensiero

Impegno

Cura

Apprendimento

Responsabilità

Empatia

Lorenzo Milani

Luisa Piarulli

Comunità di pensiero= comunità educante

Co-progettazione

Condivisione

Collegialità

Corresponsabilità

Co-costruzione

Costruzione di un progetto di vita (*cassetta degli attrezzi*)

NON FANNO BENE A UNA COMUNITÀ EDUCANTE:

- L'autoreferenzialità (non produce sinergia)
- La mancanza di dialogo (Il dialogo è spazio dialogico dove un IO e un TU possono creare un autentico NOI *Buber*)
- La comunicazione a una via
- La mancata capacità di autovalutazione
- La competitività non costruttiva

Chi c'è in questa comunità?

Allievi

Famiglie

Docenti

Dirigente Scolastico

Specialisti

Esperti

Tutto il personale Ata

IL TERRITORIO

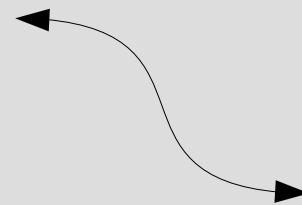


L'educatore professionale: un ponte

Rappresenta un anello di congiunzione dentro il sistema scolastico

Fa parte della fenomenologia del sistema

Ne è parte integrante



- Docenti
- FamigliE
- Allievi
- Attua progetti **nell'ambito di un macro progetto elaborato da un'équipe multidisciplinare**
- È di supporto alla programmazione, gestione, verifica di interventi educativi
- Promuove attività di promozione del ben Essere

L'EDUCATORE AFFIANCA IL DOCENTE

Il **docente**, per quanto formato al compito, spesso non riesce/non può/ non ha strumenti pedagogici per attivare efficaci percorsi di apprendimento



- *Alunno con ADHD?*
- *Alunno con DSA?*
- *Alunno migrante?*
- *Alunno hc?*
-

Luisa Piarulli

totale alunni: 25?

L'educatore affianca il docente attraverso:

Coprogettazione

Valutazione /autovalutazione

Individuazione degli stili cognitivi degli alunni

Azione di screening (come nel caso dei DSA)



Egli è UN'ALTRA LENTE PER GUARDARE

Egli ha ALTRI OCCHI

Egli ha un OSSERVATORIO PRIVILEGIATO

Luisa Piarulli



AFFIANCA LE FAMIGLIE per...

- accoglierle
- contenere la loro naturale ansia
- *educarle* alla responsabilità e consapevolezza
- valorizzare e incanalare le positività di **quel particolar**
sistema famiglia
- *vedere* da un altro punto di vista

*(mio figlio/a **non è mancante di qualcosa!**)*

LA DELEGA EDUCATIVA NON FAVORISCE LA CREAZIONE DI COSTRUTTIVITA' E SINERGIE!



Luisa Piarulli



***Le famiglie NON vanno
colpevolizzate ma sostenute
nel loro ruolo genitoriale***

AFFIANCA LE ALUNNE E GLI ALUNNI con...

- l'ascolto
- l'osservazione partecipata e non
- la progettazione di percorsi di meta-cognizione e meta-riflessione
- di educazione alle emozioni
- di formazione alla peer education...

VERSO IL PROGETTO DI VITA

L'Educatore professionale CREA un filo conduttore tra:

docenti – allievi - famiglie → Dirigente Scolastico

Gruppi di lavoro

COMUNICA CON:

GLI: all'interno della scuola

CTS: all'esterno della scuola = Nucleo PEDAGOGICO

OSSERVA e RILEVA:

dinamiche soggettive/intersoggettive degli adulti

Il nucleo pedagogico: ruolo e funzioni

- Centro propulsore
 - Centro di verifica
 - Centro di valutazione dell'efficacia dei percorsi attuati
 - Centro di ***documentazione***
 - Consolidamento
 - Sperimentazione
 - Scambio = dialogo – crescita
- PROMUOVE BUONE PRASSI***

EDUCATORE e PEDAGOGISTA

- agevolano un processo di raccordo, di consulenza e di ricerca-azione;
- costituiscono reti inter-istituzionali;
- progettano (progettualità/progettazione);
- sottoscrivono accordi di programma.

Dunque l'educatore professionale...

- Media
- Negozia
- Osserva
- Comunica
- Interagisce
- Ascolta
- Non giudica
- Gestisce il conflitto
- Crea RETI TERRITORIALI
- Argina la dispersione scolastica (problema che coinvolge il sistema!)
- Mette il focus sulle positività e non sulle mancanze!
- Contribuisce a creare un clima armonico/empatico nella struttura scolastica

CONTAGIO EDUCATIVO

CONTAGIO EMOTIVO



Alcune strategie

La ripresa e la dignità **della narrazione** rappresenta per l'educatore una validata strategia per superare le problematicità degli allievi, per offrire loro una diversa lente con cui guardare al/il mondo.

Metacognizione

Metariflessione

- Dia-logos (circle time)
- Spazio dialogico

Occorre dare e prendere TEMPO!

- Incontri tra genitori (AMA)
- Peer education
- Invio agli sportelli di ascolto pedagogici

Ingredienti per una comunità educante

Fiducia, determinazione, desiderio di credere fermamente in ciò che si fa, attraverso la riscoperta del valore di una pedagogia per tentativi ed errori, del dialogo come spazio dialogico di condivisione, di incontro/scontro, liberi dalla logica della competitività pura.

Riconoscimento e valorizzazione di ciascun ambito di competenza *al servizio di*, lavoro multidisciplinare e trasversale, volontà di porre in essere un *cambiamento sistemico*.

È URGENTE...

RESTITUIRE agli allievi il gusto del sapere e “il desiderio di andare a scuola per stare bene”, per imparare a imparare, per crescere, nell'ottica del principio che il sapere ha una natura sociale (contrastare la pericolosità/ l'isolamento nel mondo virtuale)

Contagiarsi educAttivamente

“I piaceri che derivano dal contemplare e dall'apprendere fanno sì che si contempi e si apprenda ancor di più”,

Aristotele

UN ESEMPIO

PROGETTO

***D**istratto, **S**tupido, **A**sino? No, DSA!*

Nasce in seguito alla richiesta rivolta alla pedagogista (esperto esterno alla scuola) di un intervento sulle relazioni in classe in:

un liceo scientifico

un istituto professionale

Analisi della situazione

Istituto professionale:

- Presenza di due educatori
- n. 67 allievi con certificazione di DSA
- Presenza di un numero imprecisato di alunni che non dichiara il disturbo
- 22 alunni che non desiderano “far sapere” alla classe di avere un dsa
- Complessità relazionali in diverse classi

**FOCUS per l'intervento = la dimensione relazionale/
emotiva/ il vissuto**

Liceo scientifico

- È presente un solo educatore
- 34 alunni con DSA

Si evidenziano anche in questo caso difficoltà di:

- Accettazione del disturbo
- Complessità relazionali
- “vergogna”

**FOCUS per l'intervento = la dimensione relazionale/
emotiva/ il vissuto**

Azioni realizzate contemporaneamente con:

- FAMIGLIE



- ALUNNI



- DOCENTI



- PEDAGOGISTA

- EDUCATORI



Luisa Piarulli

TERRITORIO

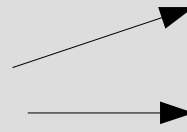
Con gli allievi

Somministrazione di questionari (analisi dei bisogni)

Individuazione di classi con problemi “relazione”

INTERVENTI

Formazione di un gruppo peer



per interventi su classi

per tutaroggio singoli

Visione del film *Stelle sulla terra*: discussione/analisi

Incontri mensili (narrazione)

Raccolta di storie (pubblicazione?)

Apertura pagina facebook

Sostegno individuale e alle classi

Con genitori e docenti

- **GENITORI**

Formazione/informazione

Sportello di ascolto pedagogico

- **DOCENTI**

formazione

supporto (PDP)

sportello

PEDAGOGISTA/EDUCATORI

- analisi bisogni
- tabulazione questionari
- formazione (allievi/peer)
- mediazione docente/allievi/famiglie
- incontri periodici di verifica e valutazione

A black and white photograph of two hands reaching towards each other, one from the left and one from the right, set against a dark background. The hands are positioned as if about to clasp or support each other. The image is framed by a thin white border.

EDUCATORI

PEDAGOGISTA

**BUONA PRASSI per il
TERRITORIO**

"Educare non
è riempire
un secchio,
ma accendere
un fuoco."



GRAZIE

Luisa Piarulli